



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO	102011901913479
Data Deposito	07/02/2011
Data Pubblicazione	07/08/2012

Classifiche IPC

Titolo

DISPOSITIVO DEFLETTORE PERFEZIONATO PER TUTA/STIVALE DA MOTOCICLISMO, E TUTA/STIVALE CORREDATI DI DETTO DISPOSITIVO DEFLETTORE PERFEZIONATO.

DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per invenzione industriale avente per titolo:

“DISPOSITIVO DEFLETTORE PERFEZIONATO PER TUTA/STIVALE DA MOTOCICLISMO, E TUTA/STIVALE CORREDATI DI DETTO DISPOSITIVO DEFLETTORE PERFEZIONATO”.

Titolare: **ZAMPONI SIMONE**, residente in
Corridonia (Mc), Via Cecchino Vanni, 135.

DEPOSITATO IL.....

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente domanda di brevetto per invenzione industriale ha per oggetto un dispositivo per tute da motociclismo o in alternativa per stivali da motociclismo, nonché una tuta e uno stivale rispettivamente corredati di detto dispositivo.

La richiedente della presente domanda di brevetto è già titolare della domanda di brevetto italiana n°MC2010A000103 avente per oggetto un dispositivo costituito da un corpo deflettore destinato ad essere posizionato su ognuna delle due gambe di un motociclista.

Detto dispositivo era stato ideato al fine di aumentare la velocità con cui un motociclista può cambiare la traiettoria della propria moto grazie all'apertura di una gamba.

In altre parole il dispositivo oggetto della precedente

domanda di brevetto era stato ideato al fine di entrare in curva più velocemente rispetto al passato, consentendo quindi di ritardare la frenata.

Utilizzando detto dispositivo il pilota può sfruttare il corpo deflettore come un sorta di alettone a seconda delle proprie esigenze e del proprio stile di guida, semplicemente aprendo la gamba interna, quella cioè rivolta verso la curva che deve essere affrontata.

Più precisamente aprendo la gamba interna la resistenza offerta dall'aria sulla gamba e sul corpo deflettore determina l'insorgere di forze che agevolano il pilota ad inclinare la moto, così da orientarla verso la curva da percorrere.

Ovviamente maggiore è la velocità alla quale si svolge questa manovra e maggiore è il giovamento per il pilota.

Il problema che l'invenzione, oggetto della presente domanda di brevetto, vuole risolvere è quello di ridurre gli effetti del corpo deflettore quando il pilota non intende avvalersene ed incrementarne le prestazioni nel momento in cui il pilota decide di sfruttarlo.

Scopo della presente invenzione è quindi quello di ideare un corpo deflettore il quale non influenzi la guida del pilota quando il piede di quest'ultimo è normalmente appoggiato sulla pedana della moto.

Ulteriore scopo della presente invenzione consiste nell'ideare un corpo deflettore il quale presenti prestazioni che

aumentano progressivamente durante la graduale apertura della gamba.

Non ultimo scopo della presente invenzione è quello di ideare un corpo deflettore il quale offra prestazioni ottimali quando la gamba interna del pilota è aperta al massimo.

Questi ed altri scopi sono raggiunti dai dispositivi secondo le annesse rivendicazioni indipendenti.

Oggetto della presente invenzione è un dispositivo costituito da un corpo deflettore destinato ad essere posizionato su ognuna delle due gambe di un motociclista ed il quale presenta una serie sovrapposta di alette.

Dette alette sono parallele e preferibilmente equidistanti tra loro e presentano un'inclinazione tale per cui, quando il piede del pilota è appoggiato sulla pedana della propria moto, ogni paletta non genera alcun effetto; al contrario non appena la gamba del pilota viene aperta le prestazioni del corpo deflettore aumentano fino ad garantire un rendimento massimo in corrispondenza della distensione massima della gamba.

Grazie alla particolare impostazione strutturale di detto corpo deflettore e alla previsione di alette siffatte, gli effetti sopra descritti durante l'apertura di una gamba di un pilota che ha fissato alle proprie tibie il dispositivo deflettore perfezionato secondo la presente invenzione si accentuano; in altre parole il motociclista può usufruire di un dispositivo neutro quando le sue gambe sono appoggiate sulle pedane e di

prestazioni ottimali, al fine di cambiare la traiettoria della moto ancora più velocemente, quando decide di distendere la gamba interna.

Detto dispositivo è posizionato in corrispondenza delle ginocchia e/o delle tibie e/o delle caviglie.

Detto dispositivo può essere fissato sia sui pantaloni di una tuta, che sugli stivali, così che il pilota possa usufruire di una serie di alettoni che utilizzerà semplicemente distendendo e aprendo la gamba interna.

Ulteriore oggetto della presente invenzione sono quindi una tuta ed uno stivale corredati di detto dispositivo, il quale preferibilmente è intercambiabile.

Per maggior chiarezza esplicativa la descrizione del trovato prosegue con riferimento alle tavole di disegno allegate, aventi solo valore illustrativo e non certo limitativo, dove:

- La figura 1 mostra una tuta, secondo il trovato, corredata, in corrispondenza delle tibie, di corpi deflettori intercambiabili.
- La figura 2 è una vista assonometrica di uno stivale, secondo il trovato, corredata di un corpo deflettore.
- Le figure 3 e 4 sono due viste schematiche che mostrano il corpo deflettore applicato all'interno di una gamba di un pilota con l'unica differenza che in figura 3 la gamba del pilota appoggia sulla pedana

mentre in figura 4 la sua gamba è sollevata e distesa in avanti.

- La figura 5 è una vista dall'alto del corpo deflettore secondo il trovato.

Con particolare riferimento alla figura 1, il dispositivo secondo il trovato consiste in un corpo deflettore (1), fisso o amovibile, dislocato su una tuta (2) o su uno stivale (3) da motociclismo.

Con particolare riferimento alle figure 1 e 5, detto corpo deflettore (1) presenta una prima faccia interna (1a) destinata ad interfacciarsi con una gamba dell'utente ed una seconda faccia esterna (1b) destinata a rimanere a vista ed avente un profilo deflettore opportunamente sagomato.

Con particolare riferimento alla figura 1, in essa è mostrata la tuta (2) secondo il trovato corredata di detto corpo deflettore (1) amovibile, la cui prima faccia (1a) presenta mezzi di aggancio e sgancio rapido atti a cooperare con quelli previsti sulla tuta (2).

Nella fattispecie detti mezzi di aggancio e sgancio rapido sono previsti sia sulla faccia interna (1a) del corpo deflettore (1) che sulle gambe della tuta (2) e consistono in velcro.

In alternativa detti mezzi di aggancio e sgancio rapido possono consistere in cerniere lampo o bottoni automatici.

Con particolare riferimento alle figure 3 e 4, detto dispositivo (1) è posizionato sul lato intero di una tibia e

presenta sulla sua faccia esterna (1b) una serie di alette (4) parallele ed equidistanti tra loro.

Nella figura 3 è mostrato il dispositivo (1), in assetto non operativo, quando cioè il pilota è seduto sulla sella della moto con la sua gamba appoggiata sulla pedana (P).

La freccia (F) indica la direzione della corrente d'aria che investe il dispositivo (1) in parola durante l'avanzamento della moto; come è possibile notare in detta figura 3, detta freccia (F) è orizzontale, parallela al terreno (T).

In detto assetto non operativo la tibia, e conseguentemente il corpo deflettore (1), sono piegati di un angolo (α), acuto, rispetto alla superficie del terreno (T).

Detto angolo (α) dipende dalla lunghezza delle gambe del pilota, dal suo stile di guida e dalla distanza tra le pedane (P) e la sella della motocicletta.

Con riferimento alla figura 3, l'asse longitudinale della tibia coincide con l'asse longitudinale (L) del corpo deflettore (1) e le alette (4) sono inclinate dell'anzidetto angolo (α) rispetto a detto asse longitudinale (L) del deflettore (1).

In questo modo, quando il dispositivo in parola è in assetto non operativo, inclinato cioè di un angolo (α) rispetto alla superficie del terreno (T), ogni aletta (4) è sostanzialmente parallela alla direzione del flusso di aria (F) – si intende cioè che è disposta in maniera tale da non generare sensibili effetti di portanza.

Con riferimento alla figura 4, non appena la gamba si distende in avanti e l'angolo (α) aumenta, l'aletta (4) non è più parallela alla direzione del flusso di aria (F) e inizia a generare una portanza tanto maggiore quanto maggiore è la distensione della gamba del pilota – cioè tanto più aumenta l'angolo (α).

Ulteriore oggetto della presente invenzione è una tuta (2) recante una coppia di corpi deflettori (1) fissi, nel senso che detti corpi deflettori (1) sono parte integrante della tuta (2), quali dei veri e propri inserti cuciti o incollati alla tuta (2) medesima.

Non ultimo oggetto della presente invenzione è uno stivale (3) recante, preferibilmente su lato interno, un corpo deflettore (1) del tipo amovibile o oppure del tipo fisso, nel senso che detto corpo deflettore (1) è parte integrante dello stivale (3), quale un vero e proprio inserto cucito o incollato allo stivale (3) medesimo.

IL MANDATARIO
ING. CLAUDIO BALDI S.R.L.
(ING. CLAUDIO BALDI)

RIVENDICAZIONI

1) Dispositivo consistente in un corpo deflettore (1) destinato ad essere fissato su una tuta (2) o su uno stivale (3) da motociclismo ed il quale presenta:

- un asse longitudinale (L);
 - una prima faccia interna (1a) destinata ad interfacciarsi ed aderire alla gamba dell'utente;
 - una seconda faccia esterna (1b) destinata a rimanere a vista;
- dispositivo caratterizzato per il fatto che detto corpo deflettore (1) presenta sulla sua faccia esterna (1b) almeno un'aletta (4).

2) Dispositivo, secondo la rivendicazione 1, caratterizzato per il fatto che detta aletta (4) è inclinata di un angolo (α), acuto, rispetto a detto asse longitudinale (L) del deflettore (1), essendo detto angolo (α) identico all'angolo acuto che si crea tra l'asse longitudinale (L) e la superficie del terreno quando il dispositivo è fissato ad una gamba di un pilota il quale è seduto su una moto ed è appoggiato con detta gamba su una pedana (P) della moto.

3) Dispositivo, secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato per il fatto che detto corpo deflettore (1) presenta sulla sua faccia esterna (1b) una serie di alette (4).

4) Dispositivo, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato per il fatto che dette alette (4) sono parallele tra loro.

5) Dispositivo, secondo una delle rivendicazioni 3 o 4,

caratterizzato per il fatto dette alette (4) sono equidistanti.

6) Dispositivo, secondo una delle rivendicazioni da 1 a 5, caratterizzato per il fatto che detta prima faccia (1a) presenta mezzi di aggancio e sgancio rapido.

7) Dispositivo, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato per il fatto che detti mezzi di aggancio e sgancio rapido sono velcro.

8) Dispositivo, secondo la rivendicazione 6, caratterizzato per il fatto che detti mezzi di aggancio e sgancio rapido sono una cerniera lampo.

9) Tuta (2) da motociclismo caratterizzata per il fatto di comprendere almeno un dispositivo secondo la rivendicazione da 1 a 8.

10) Tuta (2) da motociclismo, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzata per il fatto di comprendere mezzi di aggancio e sgancio rapido, in corrispondenza delle gambe, atti a cooperare con quelli previsti sulla prima faccia interna (1a) del corpo deflettore (1).

11) Tuta (2) da motociclismo, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzata per il fatto che detti mezzi di aggancio e sgancio rapido sono velcro o cerniera lampo o bottoni automatici.

12) Stivale (3) da motociclismo caratterizzato per il fatto di comprendere almeno un dispositivo secondo la rivendicazione da 1 a 8.

13) Stivale (3) da motociclismo, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato per il fatto di comprendere mezzi di aggancio e sgancio rapido atti a cooperare con quelli previsti sulla prima faccia interna (1a) del corpo deflettore (1).

14) Stivale (3) da motociclismo, secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato per il fatto che detti mezzi di aggancio e sgancio rapido sono velcro o cerniera lampo o bottoni automatici.

IL MANDATARIO
ING. CLAUDIO BALDI S.R.L.
(ING. CLAUDIO BALDI)

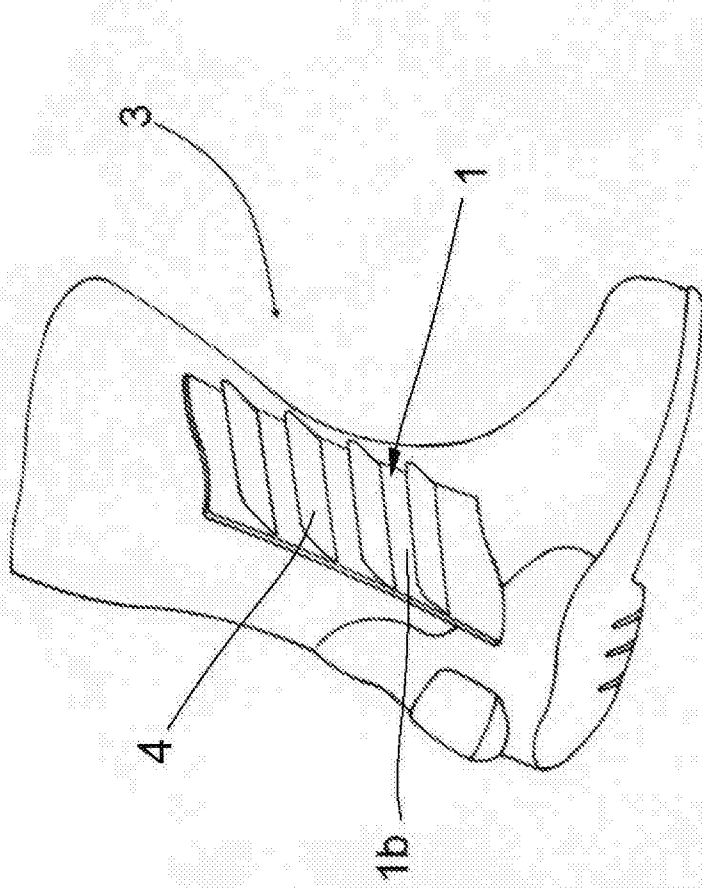


FIG. 2

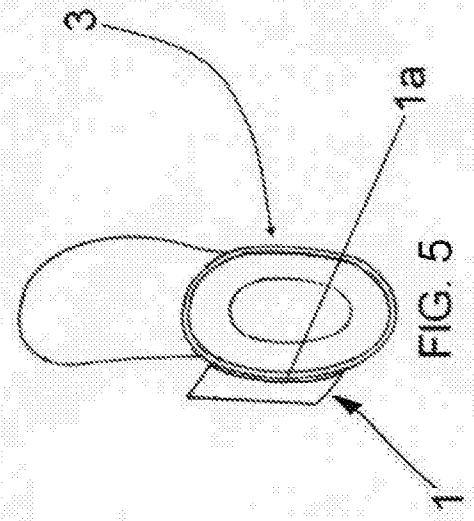


FIG. 5

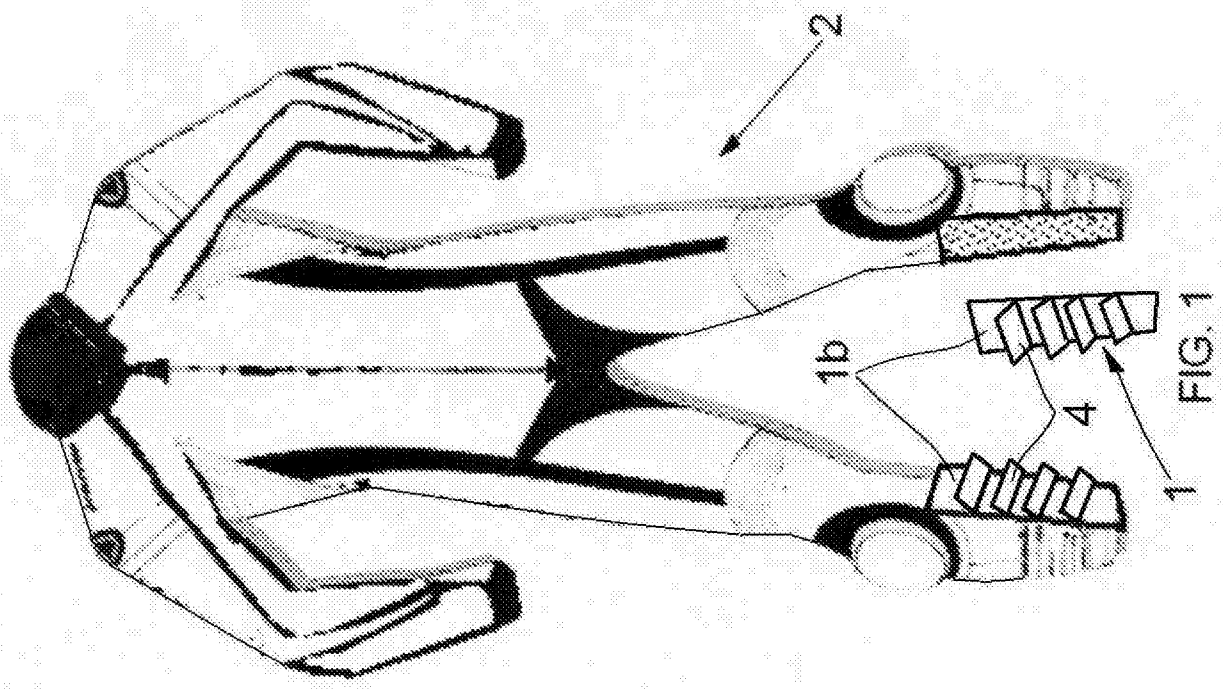


FIG. 1

